

23/02/2018– riunione del CdG presso la sede dell'ATC.

L'assemblea ha inizio alle ore 21.30, alla presenza dei signori: Crea Giuseppe: Presidente uscente, Girola Renato, Dal Monte Dario, Guin Attilio, Capitanio Rodolfo, Votta Saverio, Maspes Marino, Caspani Giacomo, Monti Giuseppe, Luraschi Gianluigi.

Assente giustificato: Pagani Felice.

Il sig. Crea, saluta i presenti e dà inizio all'assemblea chiedendo ai nuovi rappresentanti del CdG di procedere con le rispettive presentazioni; quindi espone brevemente alcune considerazioni ai nuovi componenti prima di procedere con l'elezione del nuovo Presidente:

-durante la mattinata ha avuto un incontro con i revisori: la dott.ssa Zappa, revisore uscente e il dott. Tassone, nuovo revisore nominato dalla Regione, gli stessi hanno visionato il bilancio consuntivo 2017/18 che si è chiuso con un avanzo di € 24.430,13.

-chiarisce che molte spese che erano state comunque approvate nel bilancio preventivo, non sono state effettuate a causa dell'insolita situazione in cui si è venuto a trovare l'ambito, che ha obbligato esclusivamente allo svolgimento dell'ordinaria amministrazione, in attesa che si potesse convocare il nuovo Comitato.

-chiede ai Componenti chi si propone per la candidatura a Presidente dell'ambito; il sig. Guin è disponibile ad assumere tale incarico.

Dopo una breve e semplice presentazione, e non essendoci altre candidature, si mette ai voti: otto voti favorevoli, uno astenuto: il sig. Luraschi.

Il sig. Guin viene nominato Presidente del CdG dell'ATC Olgiatese.

Il sig. Votta, ringrazia il presidente uscente sig. Crea, per l'operato svolto durante il suo mandato. Il sig. Crea ringrazia e lascia l'assemblea.

Il sig. Guin, procede alla nomina del vice Presidente, nella persona del sig. Dal Monte Dario, che accetta. Propone in qualità di segretario il sig. Girola Renato, tutti d'accordo alla nuova nomina.

Il Presidente espone ora quali sono i progetti del suo programma:

- Innanzitutto la salvaguardia del territorio, quindi i recuperi ambientali investendo nel territorio, attuando anche il recupero delle sorgenti.
- I piani poliennali
- Rielaborazione sito internet dell'ATC
- Adoperarsi per l'ottenimento di una cella frigorifera, per la custodia di eventuali capi di cinghiali abbattuti sul territorio, coglie l'occasione per chiedere al sig. Monti se conosce qualcuno che ci può aiutare in tal senso, il sig. Monti dice che si informerà.
- Collaborazione stretta con la polizia locale

- **Acquisto delle lepri.** Nel corso del 2017 non si è potuto procedere alla gara per l'acquisto delle lepri, e visto che siamo già in ritardo per il rilascio delle stesse, il sig. Guin si è informato nei giorni scorsi presso vari allevatori, trovando la disponibilità di lepri adulte ambientate a terra presso l'allevamento Stella di Cuneo, che ci ha inviato l'offerta via mail al prezzo di € 100+iva. Avrebbe pensato di acquistarne circa 80 capi da rilasciare nel più breve tempo possibile. Il sig. Guin chiede ai membri del Comitato di esprimersi. Il sig. Luraschi dice che non è il caso di acquistare ora le lepri, siamo fuori periodo e soprattutto visti i risultati degli ultimi anni sarebbe una spesa inutile. Ritiene sia più opportuno procedere con i piani poliennali che se ben progettati faciliterebbero di conseguenza lo sviluppo di tutto il resto. Il Presidente nonostante il grave ritardo propone di rilasciare comunque le lepri per quest'anno e dal prossimo comitato iniziare ad approfondire i possibili progetti futuri. Il sig. Monti approva il discorso del sig. Luraschi ma condivide anche il punto di vista del Presidente. Si passa ai voti per l'acquisto di n. 80 Lepri dal fornitore " Lepre Stella" al prezzo di 100€ + iva; tutti favorevoli tranne il sig. Luraschi contrario.

Il sig. Capitano Rodolfo e sig. Maspes, lasciano l'assemblea alle 23.00

Il sig. Dal Monte Dario suggerisce che bisogna coinvolgere maggiormente i presidenti di sezione affinché si adoperino nell'attività dell'ambito e nel comunicare con i cacciatori.

Il Presidente avrebbe l'intenzione di riorganizzare la struttura delle zone, programmandone due anziché quattro: una zona alta e una di pianura.

Il sig. Luraschi fa notare che l'attuale CdG è composto da un numero maggiore di cacciatori, tuttavia bisogna calibrare le scelte non solo utili alla caccia ma anche ad altre attività che pur scontentando i cacciatori gioverebbero al buon andamento dell'Ambito.

In ultimo si passa ai voti per le quote di ammissione all'ambito, che rimangono invariate rispetto allo scorso anno, tutti favorevoli.

L'assemblea chiude alle 23.20

